

Progetto POR FSE Sicilia 2014-20 per il potenziamento del «Programma Erasmus+» in Sicilia, Asse III, «Istruzione e Formazione», priorità 10i), obiettivo specifico 10.2) Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, Azione 10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità, linea di intervento «b) Interventi per le scuole secondarie di secondo grado»

Codice identificativo progetto: 2014.IT.05.SFOP.014/3/10.2/OI.INDIRE/0045

Titolo progetto: Nice to meet you!

Mobilità transnazionale in Turchia 4-10 marzo 2023

## Relazione conclusiva

Dal 4 al 10 marzo 2023 si è svolta la mobilità transnazionale presso la scuola “Mehmet Niyazi Altuğ Anadolu Lisesi”, Gunesli/Bagcilar di Istanbul, Turchia.

Hanno partecipato alla mobilità 15 studenti delle classi terze e quarte del Liceo Classico Mandralisca (Marialidania Cicero, Andrea Piazza, Emanuele Scardilli, Vanessa Bentivegna, classe IIIA; Ludovica Di Chiara, classe IIIB; Gaia Braghin, Giorgia Castiglia, Ludovica Li Pani, Luca Messina, Rosario Tudisca, classe IVA; Sofia Abbinanti, Chiara Cesare, Beatrice Giambelluca, Alessia Sferruzza, Chiara Zito, classe IVB), accompagnati dalla coordinatrice del progetto, prof.ssa Emanuela Adesini e dalla coordinatrice del Liceo Classico, prof.ssa Sonia Zito.

In fase di selezione si è tenuto conto della competenza linguistica degli studenti, della valutazione in educazione civica e in condotta nonché della motivazione alla partecipazione al progetto espressa da ogni singolo alunno mediante breve lettera. Si è cercato, inoltre, di offrire pari opportunità a tutti gli studenti in una prospettiva inclusiva e partecipativa.

Nelle settimane precedenti la mobilità, gli studenti, organizzati in team di lavoro, hanno preparato ricche ed esaustive presentazioni della loro scuola e dell'Italia, con particolare attenzione alla Sicilia e all'area madonita, cogliendo in pieno il loro ruolo di ambasciatori della cultura e delle tradizioni di Cefalù e del territorio di appartenenza.

La comunicazione tra i partner, sia docenti che studenti, è avvenuta tramite scambio di email ma soprattutto tramite whatsapp e instagram; stati creati gruppi di whatsapp sia tra i docenti delle due scuole che tra gli studenti e tra docenti e studenti per la condivisione di documenti, commenti, foto etc.

Sono stati organizzati incontri con i genitori ai quali sono state fornite tutte le informazioni inerenti il viaggio, l'alloggio, il programma delle attività; la prof.ssa Adesini ha creato un gruppo whatsapp con i genitori che hanno così potuto partecipare “virtualmente” al viaggio.

Lunedì 6 marzo, il team italiano è stato calorosamente accolto dagli studenti e dai docenti del “Mehmet Niyazi Altuğ Anadolu Lisesi” insieme ai quali ha trascorso un'intera giornata svolgendo le attività di seguito illustrate, che hanno permesso ad entrambe le parti di consolidare rapporti di amicizia e di collaborazione futura:

- Davanti a una platea composta da studenti e docenti, 15 studenti del “Mehmet Niyazi Altuğ Anadolu Lisesi” si sono alternati nella presentazione della propria scuola e della Turchia, seguite da canti tradizionali. Il “Mehmet Niyazi Altuğ Anadolu Lisesi” è una superiore statale d'eccellenza; prevede un test d'ingresso per l'ammissione, le attività didattiche iniziano alle ore 8:00 e terminano alle ore 15:45 e includono, oltre alle discipline canoniche, lo sport, le arti visive e plastiche, e la musica.

Subito dopo, il team italiano si è alternato nella presentazione dell'IISS Mandralisca e della Sicilia, Cefalù e l'area madonita.

- Gli studenti italiani, accompagnati dai rispettivi twins, hanno svolto l'attività "Let's play together", durante la quale hanno assistito ad alcune lezioni ed hanno interagito con gli studenti turchi su temi culturali a loro vicini oltre che su quelli previsti dal progetto quali l'ambiente e i cambiamenti climatici. Durante la pausa pranzo, gli studenti italiano hanno potuto degustare piatti tradizionali preparati dai genitori degli studenti turchi. Sono stati poi accompagnati in una tour guidato della scuola e coinvolti in balli tradizionali insieme ad altri studenti della scuola.
- I docenti accompagnatori sono stati accolti dai colleghi di inglese e dal collaboratore del Dirigente Scolastico, ai quali hanno consegnato la targa del Comune di Cefalù, offerta dal Sindaco Daniele Tumminello, oltre ai doni portati dagli insegnanti in segno di amicizia. La giornata è poi trascorsa in modo piacevole ed interessante tra un'approfondita visita guidata della scuola, la degustazione del cibo preparato dai colleghi e dalle famiglie e portato dall'Italia, lo scambio di informazioni ed idee sulla gestione della didattica e dei progetti Erasmus e sulle buone pratiche messe in atto nella loro implementazione, nonché su possibili temi comuni da sviluppare in progetti Erasmus+ da presentare nella call di ottobre 2023. Nel 2018/19, le due scuole hanno già collaborato in un progetto e-Twinning (Childhood Games for Everyone) e la scuola turca ha successivamente presentato un progetto Erasmus sullo stesso tema insieme al nostro Liceo oltre che a Grecia, Germania, Romania, Bulgaria, che non è stato purtroppo finanziato. È forte, per entrambe le scuole, la volontà di attivare un partenariato, che si prospetta fruttuoso ed efficace alla luce della comunione di intenti e della stima reciproca.

Il giorno successivo, martedì 7 marzo, il team italiano è stato coinvolto in una interessante minicrociera "Sehir Hatlari Bosphorus Cruise" e nella visita guidata del Grand Bazar;

Nei giorni successivi, e fino al termine del soggiorno, studenti ed accompagnatori hanno potuto visitare la città di Istanbul e conoscerne la storia, la cultura e la gastronomia grazie all'ottima guida fornita dall'agenzia di viaggi "Villa Tasca" e ai colleghi e studenti del "Mehmet Niyazi Altuğ Anadolu Lisesi". Nel pomeriggio, gli studenti italiani hanno incontrato i propri twins con i quali hanno avuto modo di condividere cultura, abitudini ed interessi e di instaurare un proficuo rapporto di amicizia con la promessa di rivedersi e di lavorare insieme.

Il progetto è stato pubblicizzato sui canali social delle due scuole partner sia in inglese che in italiano e in turco e, al termine della mobilità, è stato chiesto agli studenti italiani di redigere un breve commento sull'esperienza appena conclusa e di elaborare un questionario da sottoporre ai twins della scuola turca. Sia il feedback degli studenti italiani che le risposte fornite dagli studenti turchi sono stati condivisi dalle due scuole e vengono riportati qui di seguito.

### **Sofia Abbinanti**

Sono Abbinanti Sofia, un'alunna della classe IVB del Liceo classico Mandralisca. Sono profondamente grata di aver avuto la possibilità di partecipare a questa esperienza meravigliosa. Ha superato tutte le mie aspettative. L'incontro in prima persona con questo nuovo Paese è stato emozionante. I ragazzi sono stati molto accoglienti e mi sono sentita immediatamente come se fossi a casa poiché mi hanno messa fin da subito a mio agio. Mi sono arricchita culturalmente e confrontata con loro su tematiche molto importanti e mi sono resa conto che anche se siamo 2 Paesi distanti geograficamente, siamo in realtà molto simili. Con i ragazzi abbiamo condiviso anche numerosi balli tradizionali e abbiamo appreso qualche parola turca.

In questa occasione ho avuto la possibilità di vedere meravigliose moschee e ne sono rimasta incantata dalla bellezza. Rifarei questa esperienza immediatamente e spero vivamente di ritornare ad Istanbul per riabbracciare i miei nuovi amici turchi.

### **Vanessa Bentivegna**

Istanbul è una città incredibile. Colorata, allegra, ricca di tradizioni e culture diverse, moderna ed antica allo stesso tempo. A Istanbul si respira un'atmosfera magica, intrisa di odori e sapori mediterranei e mediorientali.

Durante il nostro soggiorno a Istanbul abbiamo visitato diverse moschee, la Basilica Cisterna, il palazzo Topkapi. Ho apprezzato tanto la crociera sul Bosforo e ci siamo divertiti tra le strade del quartiere Taksim e nei vari angoli del Gran Bazar. Ma ciò che mi ha colpito ancor di più è stata l'ospitalità con cui siamo stati accolti, soprattutto nella scuola Mehmet Niyazi Altug Anadolu Lisesi. Mi sono sentita coinvolta, inclusa nella loro cultura, mi hanno fatto sentire parte della loro quotidianità, e non hanno esitato a farci sentire subito a nostro agio. Ci siamo divertiti cantando, ballando, raccontando di noi, ma soprattutto cercando di cogliere il più possibile i diversi aspetti di una cultura diversa dalla nostra. Un'esperienza eccezionale, che ripeterei assolutamente.

### **Gaia Braghin**

Partecipare all'Erasmus in Turchia è stata una delle migliori decisioni della mia vita. Mi ha permesso di imparare tanto, sia culturalmente quanto umanamente. Culturalmente perché abbiamo avuto la possibilità di visitare diversi monumenti, come il meraviglioso palazzo Topkapi, la Basilica Cisterna, la moschea di Santa Sofia e quella di Solimano, etc.

Umanamente perché ho potuto entrare in contatto con una nuova cultura in prima persona, interfacciandomi direttamente con le persone del luogo. Abbiamo effettuato uno scambio culturale con i ragazzi della scuola Mehmet Niyazi Altuğ Anadolu Lisesi, che ci hanno accolti calorosamente, dialogando amichevolmente con noi, facendoci ascoltare canzoni tipiche e insegnandoci dei balli tradizionali. Hanno da subito dimostrato interesse nei nostri confronti, ponendoci domande riguardo la nostra cultura, e posso garantire che questa curiosità è stata reciproca. Ci hanno parlato della loro scuola, della loro città, ma anche dei loro hobby e dei loro interessi, che spesso si sono rivelati simili ai nostri. Consiglierei sinceramente a tutti di fare un'esperienza del genere!

### **Giorgia Castiglia**

Noi ragazzi delle classi terze e quarte del Liceo classico Mandralisca abbiamo partecipato al progetto "Nice to meet you", che ci ha fatto scoprire la città magica Istanbul.

Sono stata catturata da una realtà totalmente diversa dalla nostra, grazie alle strutture maestose e molto colorate che abbiamo visitato come la Basilica di Santa Sofia che mi ha stupito con i suoi numerosi mosaici e lampadari o la moschea di Rüstem Pasha in cui attira il colore blu delle piastrelle, anche il palazzo del sultano mi ha affascinato per l'imponenza, la magnifica collezione d'armi e la splendida vista, di cui abbiamo potuto godere anche dalla Torre Galata. Soprattutto mi ha affascinato entrare in contatto con la cultura attraverso le persone, in particolare i ragazzi della scuola con cui abbiamo fatto il gemellaggio. Ci hanno fatto sentire accolti fin da subito. Di loro mi ha colpito la gentilezza, l'ospitalità e la voglia di spiegarci le loro tradizioni. Ci hanno fatto ascoltare la loro musica e poi ci siamo divertiti a ballarla tutti insieme. Insomma, il tempo insieme a loro è volato e non li potrò ringraziare mai abbastanza per aver reso quest'esperienza così speciale.

### **Chiara Cesare**

Magica, accogliente, ricca di cultura: sono solo alcuni degli aggettivi con i quali mi piace descrivere questa città di immensa bellezza.

Che dire? Una di quelle mete che ti lasciano un segno, capace di stupirti ed ammaliarti.

Tante sono le meraviglie, dalle straordinarie moschee, ai magici canti dei muezzin, ai particolari odori e sapori che ovunque è possibile provare. Una miscela di emozioni che ogni mattina mi ha dato la carica per uscire e scoprire questo mondo così diverso e così affascinante.

Ho anche percepito anche qualcosa che mi ha fatto sentire a casa, cioè il calore dimostrato dagli studenti della scuola Mehmet niyazi altuğ anadolu lisesi.

Siamo subito entrati in sintonia, tra danze, canti, cibi e risate.

In occasione di questo incontro, abbiamo constatato e dimostrato che la differenza, culturale e religiosa, può e deve essere stimolo alla conoscenza dell'altro e quindi fonte di reciproco arricchimento personale. Continueremo sicuramente a tenerci in contatto con la speranza di incontrarci ancora. Ricorderò questo magnifico viaggio come un grande caloroso abbraccio del quale tutti abbiamo beneficiato.

### **Marialidania Cicero**

Mi è molto piaciuta la mia esperienza in Turchia, specialmente le visite delle mosche e i bazaar dove ho comprato dei bellissimi souvenir che mi faranno ricordare il viaggio; il cibo era buonissimo, sia in hotel ma anche nei ristoranti, ma ho amato specialmente quello fatto dalle mamme dei ragazzi della scuola che abbiamo visitato. L'esperienza lì è stata stupenda, perché ho conosciuto molti nuovi amici che mi hanno trattato come una sorella o come una cara amica e mi mancheranno molto; hanno fatto un'ottima presentazione della loro scuola e mi è piaciuta moltissimo la parte musicale in cui dei ragazzi hanno suonato e cantato. Infine ho apprezzato molto il lavoro della guida che era molto preparata e completa nelle spiegazioni, e che ci ha portato in posti ricchi di storia e bellezza.

### **Ludovica Di Chiara**

L'Erasmus è un'esperienza unica e meravigliosa che ti permette di entrare a stretto contatto con altre culture e di vivere esperienze difficili da dimenticare. Abbiamo visitato una bellissima città, in cui prevale una cultura molto diversa dalla nostra, ma che siamo stati in grado di apprezzare durante questo viaggio vivendola a fondo e immergendoci a pieno nella vita del luogo.

L'accoglienza nella scuola è stata fortemente calorosa e non mi aspettavo di incontrare persone così splendide. L'imbarazzo iniziale è stato subito superato e i ragazzi ci hanno messo immediatamente a nostro agio: abbiamo messo a confronto le nostre culture, parlato di noi stessi, ballato e cantato insieme. Abbiamo potuto così mettere alla prova le nostre competenze linguistiche, apprendendo anche brevi parole o frasi della lingua turca, mentre noi abbiamo insegnato loro parole della lingua italiana e del dialetto siciliano. Un'esperienza da ripetere e un luogo incantevole che terrò tra i miei ricordi più cari.

### **Beatrice Giambelluca**

Sono molto grata per l'esperienza vissuta a Istanbul.

Questo viaggio è stato una sorta di shock culturale molto positivo, in una sola settimana sono riuscita a vivere un po' della cultura araba...le moschee, il profumo delle spezie e dei the, il canto del muezzin che ci ha accompagnato ogni giorno, il cibo speziato e la calorosa ospitalità. Ho avuto l'occasione di conoscere nuove persone, di confrontarmi con uno stile di vita completamente diverso dal mio a partire dalla realtà scolastica che ci hanno presentato i nostri twin. Da questo Erasmus-eTwinning sono nate delle bellissime amicizie che ancora oggi stiamo cercando di portare avanti, la loro ospitalità e gentilezza è la cosa che mi ha colpito di più, ci hanno fatti sentire a casa. Ho imparato molto da questo viaggio, è una città magica in cui un giorno spero di tornare!

### **Ludovica Li Pani**

Nel mese di marzo, dal 4 al 10, ho preso parte al progetto Erasmus "Nice to meet you" tenutosi ad Istanbul in Turchia. È stata sicuramente un'esperienza indimenticabile che mi ha permesso di interfacciarmi con una cultura completamente diversa da quella italiana, i ragazzi che ci hanno fatto da guida nella scuola, i nostri twins, sono stati molto gentili e disponibili e mi hanno permesso anche di acquisire maggiore consapevolezza nell'uso della lingua inglese. Abbiamo poi nei giorni rimanenti fatto un giro per Istanbul visitando la "Basilica Cisterna", "Torre Galata", "Il Palazzo del Sultano" e soprattutto il "Grand' Bazar", il mercato storico della città che mi ha fatto scoprire anche che, in fondo, i turchi sono davvero simpatici!

Per quanto riguarda il cibo, abbiamo assaggiato vari piatti tipici che però non mi hanno fatto impazzire dato che non sono abituata alle pietanze fortemente speziate. Nonostante tutto però è stato un viaggio che mi ha lasciato molto e, nel suo piccolo, mi ha aiutata a uscire dalla mentalità di un paesino come Cefalù, per aprirmi al mondo circostante che, dicendo la verità, è bellissimo!

### **Luca Messina**

Quest'anno sono partito per Istanbul, in Turchia, e penso sia stata una delle esperienze più belle della mia vita. Istanbul è una grande metropoli, quindi sono stato catapultato in una realtà completamente differente da ciò cui ero abituato. Ho scoperto una città aperta all'evoluzione e al progresso, ma che nonostante tutto mantiene ancora la sua atmosfera antica, fatta di bazar, storia, moschee e tradizioni millenarie. La parte migliore dell'Erasmus è stata incontrare i ragazzi del Mehmet Niyazi Altuğ Anadolu Lisesi. Si tratta di persone meravigliose che ci hanno accolto con straordinaria gentilezza e generosità. Ci hanno spiegato tutto ciò che c'è da sapere riguardo la loro cultura e inoltre abbiamo avuto l'occasione di provare delle delizie turche preparate da loro. Mi sono divertito un sacco con loro, ridendo e ballando danze tipiche. Non dimenticherò mai né loro né il loro paese. Istanbul and la gentilezza dei suoi cittadini rimarrà per sempre nel mio cuore.

### **Andrea Piazza**

L'esperienza di gemellaggio in Turchia è stata molto interessante in quanto mi ha permesso di conoscere culture tradizioni usi e costumi distanti dal modo di vivere italiano.

In particolare, mi hanno molto colpito i racconti della guida riguardanti la storia della repubblica turca nonché la descrizione delle moschee caratteristiche della cultura turca.

Lo scambio interculturale con gli studenti del posto a Istanbul ci ha permesso di capire meglio la loro realtà scolastica e ci ha messo alla prova nel presentare in un contesto totalmente diverso dal nostro e in una lingua straniera la nostra realtà scolastica e il nostro paese.

### **Emanuele Scardilli**

Progetto Erasmus e-twinning ad Istanbul: una settimana della nostra vita o una vita in una settimana? Sicuramente la seconda. Un'esperienza a 360° alla scoperta dell'altro, ma anche di noi stessi. Indagando nei meandri della memoria al termine Turchia si apre un mondo: l'odore delle spezie nei Bazaar, i colori degli interni delle moschee, la solarità dei negozianti, le chiamate dei muezzin e le risate tra amici. Una cultura che affonda le radici già nel periodo romano con l'Obelisco di Teodosio, si arricchisce di cultura musulmana con la dominazione Ottomana visibile nel magnifico palazzo Topkapi e riesce a coniugare entrambe in opere come Hagia Sofia.

L'ospitalità della gente era dovunque tangibile, soprattutto dei nostri twin della Mehmet Niyazi Altug Anadolu Lisesi che, sempre curiosi, hanno avuto la capacità di creare un solco di collegamento tra le nostre e le loro tradizioni, rendendo veramente concreto l'aforisma di G. B. Shaw, che recita: "Se tu hai una mela, e io ho una mela, e ce la scambiamo, allora tu ed io abbiamo sempre una mela per uno. Ma se tu hai un'idea, ed io ho un'idea, e ce la scambiamo, allora abbiamo entrambi due idee." In definitiva si è rivelato come la lettura di un'altra pagina del grande libro che è il mondo.

### **Alessia Sferruzza**

"Teşekkür ederim", ossia "grazie", è la prima parola che ho imparato in Turchia, ed è quello che voglio dire riguardo a quest'esperienza: grazie. Grazie perché visitare posti mai visti, conoscere culture diverse, assaporare cibi bizzarri mai provati, ha fatto crescere in me quella voglia di esplorare l'intero mondo, quella voglia di apprendere dalle altre popolazioni, di arricchire il mio bagaglio culturale viaggiando sempre di più. Ma un grazie speciale lo rivolgo a tutti i ragazzi e le ragazze della scuola Mehmet Niyazi Altuğ Anadolu Lisesi, per averci fatto divertire attraverso danze, cibi, canti e visitando la loro struttura scolastica davvero interessante, che al suo interno ha tutto l'occorrente per rendere le giornate di studio meno faticose, rendendolo un traguardo da raggiungere con tanta forza di volontà e passione. Ho riscoperto il valore dell'amicizia grazie a loro, imparando che una lingua, uno stato e una cultura diversi, sono soltanto motivi in più per creare dei forti legami, spero di rincontrarli presto. Teşekkür ederim, Istanbul!

### **Rosario Tudisca**

L'esperienza in Turchia è stata unica, un'esperienza capace di far conoscere a noi italiani la varietà di cultura, religione e costumi presenti nella città di Istanbul, il punto d'incontro di Europa ed Asia, due continenti che su certi aspetti sono completamente diversi. Arrivati in Turchia abbiamo visitato numerosi monumenti, molti

dei quali risalenti all'età ottomana come il Palazzo del Sultano, la sua Moschea e la Moschea di Santa Sofia. Abbiamo visitato anche la Torre Galata, dalla quale si può osservare la maggior parte della città, il Grand Bazaar ed anche distretti come Taksim e Bağcılar. In quest'ultimo, uno dei più popolosi di Istanbul, c'è la scuola "Mehmet Niyazi Altuğ Anadolu Lisesi" dove abbiamo incontrato i nostri twins a cui abbiamo introdotto le tradizioni cefaludesi e dintorni; loro hanno fatto altrettanto facendoci visitare la loro scuola piena di ragazzi accoglienti ed educati, con i quali ci siamo divertiti facendo giochi e attività interessanti.

### Commento personale

Il mio pensiero su quest'attività è sicuramente positivo in quanto il divertimento nella città di Istanbul è assicurato e soprattutto con i nostri twins abbiamo passato una bellissima giornata. Loro super accoglienti e disponibili hanno passato del tempo insieme a noi anche fuori dalla struttura scolastica; infatti, appena finito il loro orario scolastico ci hanno raggiunto nel quartiere dove noi abbiamo alloggiato, così abbiamo girato per il quartiere conoscendoci meglio. Consiglio a chi ha l'opportunità e la possibilità di svolgere un'attività del genere in cui divertendosi si apprende la cultura del paese estero così da arricchire ulteriormente il proprio bagaglio culturale.

### Chiara Zito

Quella che abbiamo trascorso dal 4 al 10 marzo, è stata certamente un'esperienza molto significativa per me, una grande offerta educativa che porterò sempre nel mio cuore, così come gli altri compagni di classe. Posso dire che sono cresciuta da ogni punto di vista, certamente culturale, ma soprattutto umano: ho imparato cosa significa rispettare una cultura e persone diverse da me.

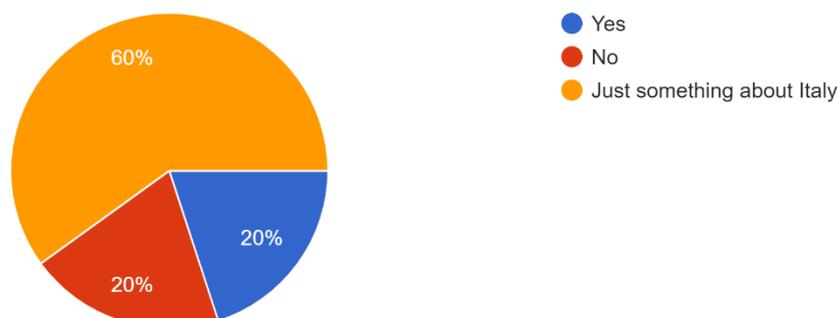
Abbiamo trascorso una splendida giornata nella scuola di Istanbul "MEHMET NIYAZI ALTUG ANADOLU LISESI", dove abbiamo incontrato i nostri "gemelli", che fin dal primo momento, ci hanno messo a nostro agio, come se fossimo a casa nostra. Oltre allo scambio di piccoli doni, abbiamo avuto un significativo scambio di idee; ci siamo anche divertiti, ballando danze tipiche turche e siciliane. Hanno anche preparato per noi una degustazione di cibo tipico turco; quindi, un ruolo importante durante il nostro soggiorno a Istanbul è stata la degustazione della cucina tipica locale, molto piccante ma altrettanto buona.

## Nice to meet you project: a survey

**We would like to know what you think about our meetings during the week 6-9 March 2023. Please answer the following questions and let us know. Thank you very much.**

Did you know about our country and/or our town (Cefalù) before you met us?

10 responses



## What were your expectations before you met us?

I didn't have much expectations.

Actually, I knew they were friendly people and my friends didn't surprise us either.

I had no expectations.

I didn't had any expectations

the good events that happened with my expectations were almost the same.

I actually didn't have any expactation but it was nice to meet you.

i thought that it would be kinda awkward to meet at first but they were all so sincere with us.

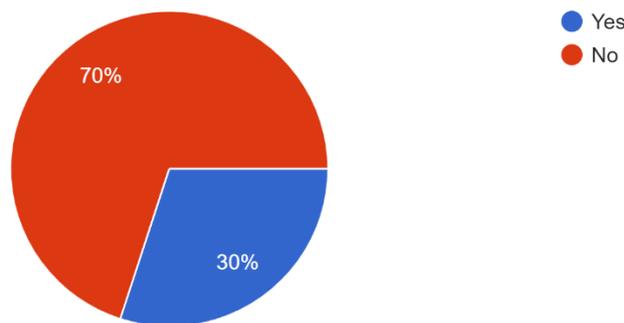
I just hoped to have a good time together.

I was thinking that I would meet friendly people and that our cultures would be similar and that's what I thought.

I don't know why but I expected you to be more serious and cold, but when I met you I understood that you're all actually the sweetest people!

Did you have any difficulty understanding us or communicating with us in English?

10 responses



## What did you like most about our traditions, culture, and foods?

I liked your food. Especially the chocolates you brought with yourselves!

Italian dances were very entertaining and their food culture was overdeveloped. Family structures also seemed very warm and affectionate to me.

Traditions, cultures and foods were so good. I like most their holidays. I like the gifts they gave, thanks them.

I liked the architecture

definitely culture.

I liked your traditional dances. It was really fun to do and watch

i liked the cultural dances the most. the food that they showed on their demonstration was good as well.

The melodies of the songs and also the dance figures were nice.

One of the things I liked was that our cultures were similar to ours and that our childhood games were similar.

I like your traditional dances the most!

**What did you like most of the activities we did in the classroom and in the courtyard?**

I liked the dance we did together.  
 The meeting was very exciting. And they were very friendly. This was my favorite part.  
 I liked dances.  
 I liked the dances  
 when we danced together in the courtyard.  
 It was so educational and funny.  
 i really had fun when we danced in the classroom.  
 It was nice to answer the student's questions.  
 Discussing the songs we know about each other's cultures has been one of my favorite things.  
 I really enjoyed teaching you our traditional dances!

**If you have any comments or suggestions, please write them here.**

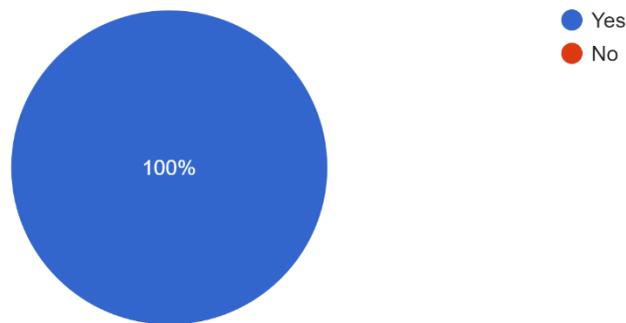
I don't have any suggestions.  
 No, I do not have any suggestions but I can easily say that I loved Italian people.  
 No.  
 I don't have any  
 they are sweet and funny persons.  
 I actually dont have.  
 it was really fun meeting with each other.  
 Everyone was very friendly. I'm really happy to meet you.  
 It was very good for us that the Italians came, we are waiting for you again ;)  
 We will miss you, our door's always open, hope you'll come again soon!

**What is the best memory you have of us?**

The best memory i have is when we got the postcards from you.  
 To be honest, I do not have a specific memory, most of time was pretty good.  
 Chats in the class.  
 I liked the little chats we had in class  
 when i took their signs on my journal and when they gave gifts for us.  
 My best memory is dancing all together in the school garden  
 the best memory i have is when we were eating while talking to each other and learning things about  
 our country. they were all so sincere.  
 Every moment we spent together was precious.  
 The gifts given by my bandmates made me very happy, it makes me remember you every time I look  
 at it.  
 I liked our conversations about our lives, learning each others differences and similarities, so  
 probably all the time we spent was precious for me.

Would you like to be our partners in an Erasmus Project and come to Italy and visit our school?

10 responses



### What topic/topics would you like to work on with our school?

I would love to exchange our culture in any way possible. Just socialing in general, games... I wouldn't mind anything.

Likewise, I would like to visit the Italian school with the same project, to have information about the Italian culture and the Italian education system.

It doesn't matter.

It does not matter

childhood and digital games etc.

STEM, coding, arts, games, social responsibilities etc.

games, cyber bullying, social responsibilities etc.

Values Education

Games (childhood and digital games)

Raising awareness about the acts that should be changed in many of the countries.

Cefalù, 20.03.2023

Prof.ssa Emanuela Adesini  
Coordinatrice del progetto